



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE

NELLA SEDUTA DEL 10/04/2025

ATTO N. DGC 71

INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE SILENZIOSE DELL'AGGLOMERATO NELL'AMBITO DEL
COMUNE DI GENOVA

Presiede: il Vicesindaco Reggente avv. Pietro Piciocchi

Assiste: il Segretario Generale Concetta Orlando, nell'esercizio dei compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico- amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Presente il Vice Segretario Generale Angela Ilaria Gaggero

Al momento della deliberazione risultano presenti (P), presenti da remoto (PR), ed assenti (A) i Signori:

1.	PICIOCCHI PIETRO	VICESINDACO REGGENTE	P R
2.	AVVENENTE MAURO	ASSESSORE	P
3.	BIANCHI ALESSANDRA	ASSESSORE	P
4.	BORDILLI PAOLA	ASSESSORE	P
5.	BRUSONI MARTA	ASSESSORE	P
6.	CORSO FRANCESCA	ASSESSORE	P
7.	COSTA ENRICO GIUSEPPE	ASSESSORE	P
8.	DE FORNARI FERDINANDO	ASSESSORE	P



9.	GAMBINO SERGIO	ASSESSORE	P
10.	MARESCA FRANCESCO	ASSESSORE	A
11.	MASCIA MARIO	ASSESSORE	P
12.	ROSSO LORENZA	ASSESSORE	P R

Su proposta dell'Assessore alle Manutenzioni, Decoro Urbano, Centri Storici e Ambiente, Mauro Avvenente;

Premesso che:

- il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) con Decreto del 24.03.2022 n. 16 ha definito le modalità di individuazione e gestione delle zone silenziose in conformità a quanto previsto dall'art. 4 comma 10-bis del Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n. 19;
- il Comune di Genova, in qualità di ente territoriale individuato dalla Regione Liguria per l'elaborazione e la trasmissione alla Regione delle mappature acustiche e dei piani di azione per gli agglomerati con più di 250.000 abitanti (100.000 Lgs. N. 42/2017), in ottemperanza ai succitati Decreti ha individuato nel proprio territorio le zone silenziose come definite dal Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n. 194 articolo 2, comma 1 lettere aa) e bb);
- le zone silenziose sono definite come aree di pubblica fruizione o comunque accessibili al pubblico, dedicate allo svago, al ristoro e alla conservazione degli ambienti sonori naturali caratterizzati dalla geofonia e dalla biofonia, che non risentono, o risentono in misura non significativa, dei suoni tecnologici e in misura contenuta dei suoni antropici, esse sono caratterizzate dalla predominanza di suoni desiderati caratteristici della zona e pertanto attesi dai fruitori e coerenti con le loro aspettative;
- la presenza delle zone silenziose garantisce l'instaurarsi di un ambiente rigenerativo, a tutela della salute umana e della qualità della vita, salvaguardando altresì la biodiversità, gli ecosistemi e i paesaggi sonori;
- le zone silenziose d'un agglomerato devono soddisfare determinati criteri obbligatori acustici relativi alla mappa acustica strategica dell'agglomerato, della zonizzazione acustica comunale e non acustici in termini di superficie territoriale minima e di descrizione d'uso dei piani territoriali e urbanistici vigenti, con riferimento alle aree di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico, archeologico, architettonico, storico-artistico e culturale;

Atteso che:

- relativamente all' impatto su cittadini e aziende le aree silenti non modificano lo stato di fatto attuale del territorio interessato dalle stesse. Infatti le aree interessate sono classificate dalla Zonizzazione acustica in classe acustica I, II e III che ha fissato i limiti di rumorosità da rispettare e che sono vigenti e operanti dalla data di approvazione della Zonizzazione Acustica stessa (anno 2002). Le aree silenti consentono di proseguire tutte le attività esistenti e anche accoglierne altre che rispettino i limiti della classe acustica dell'area in cui si andranno ad insediare. Unicamente nel caso una nuova attività che dovesse insediarsi in un'area di quelle indicate come silenti (e che sia permessa anche dagli strumenti urbanistici vigenti) e che dovesse provocare un rumore superiore ai limiti concessi, occorrerà che la stessa, preventivamente, rediga un progetto di bonifica acustica affinché i limiti siano rispettati.
- le aree silenti sono state individuate tramite sovrapposizione di diverse carte tematiche territoriali (Parco dei Parchi – Aree Verdi 2000 – PUC – ZAC – mappatura acustica strategica per le aree con Lden superiore a 55 dBA); per cui riguarda aree già destinate al mantenimento dell'attuale



uso del territorio e non riguardano quelle aree in cui è prevista una riqualificazione o comunque un mutamento delle attuali funzioni cogenti. Una volta individuate, l'elenco di dette aree dovrà essere trasmesso alla Regione Competente.

Dato atto:

- che i requisiti minimi per l'identificazione delle aree silenziose elencati nel Decreto del MITE del 24.03.2022 n. 16, sono stati individuati nelle seguenti aree all'interno dei confini del Comune di Genova:

Zone Silenziose in Agglomerato (ZS – AGG)

1. Parco del Beigua
2. Monte Penello - Punta Martin - San Carlo di Cese - Orezza - Bric dell'Olmo
3. Monte Gazzo
4. Parco delle Mura (come definito dal Piano del Verde) - Parco del Peralto
5. Prati Casarile - Creto - Aggio - Monte Cameto - Monte Piano di Croce
6. Parco dei Forti (come definito dal Piano del Verde) - Pineta di Quezzi
7. Valle del rio Nervi - Monte Giugo - Pomà - Monte Moro - Monte Fasce - Monte Riega
8. Cimitero di Staglieno
9. Valletta di rio San Pietro (ZS proposta da ARPAL)
10. Valletta Puggia - Villa Gambaro

Preso atto che:

- in ottemperanza a quanto prescritto dal succitato Decreto Ministeriale, le zone silenziose devono essere conservate evitando aumenti di rumore e verificando, contestualmente all'aggiornamento di mappature acustiche e piano di azione, il mantenimento del paesaggio sonoro ivi esistente,
- in caso di progetti per nuove opere e/o insediamenti è fatto obbligo di un'attenta valutazione previsionale d'impatto acustico, con obiettivo specifico mirato ad evitare in quelle zone l'aumento di rumore e, se necessario, al fine di determinare la compatibilità con l'area silente si dovranno definire gli interventi di mitigazione o riduzione del rumore che si rendessero necessari per il mantenimento delle caratteristiche acustiche dell'area stessa;
- la compatibilità urbanistica delle aree silenziose in trattazione è stata verificata anche alla luce del parere della Direzione Urbanistica prot. n. 155245 del 1.4.2025, tenendo conto di alcune incompatibilità di minima superficie, individuate dallo stesso e precisamente nell'area denominata "Monte Gazzo"; ne è derivata l'esclusione dalle aree silenziose delle parti riguardanti le cave Gneo ed ex cava Conte, oltre a due piccole aree disciplinate urbanisticamente come AR PI ovvero ambito di Riqualificazione urbanistica Produttivo - Industriale, la prima, isolata, posta ad ovest, e la seconda in aderenza a est;
- nello stesso parere la Direzione Urbanistica ha evidenziato anche la presenza della ferrovia Genova - Casella all'interno dell'area silente denominata Parco delle Mura - Parco del Peralto, tuttavia questa storica infrastruttura ferroviaria, aperta all'esercizio dal 1929, dal tracciato totalmente montano, ha rilevanza storica e anche naturalistica, permettendo la fruibilità del territorio, nella considerazione che la rumorosità provocata da detta ferroviaria rientra in quei suoni tecnologici caratteristici della zona e pertanto coerenti con le aspettative dei fruitori dell'area stessa;
- l'individuazione delle aree silenziose all'interno dell'agglomerato costituisce un obbligo di legge;
- le aree individuate e sopra elencate corrispondono nei termini di riferimento a quanto richiesto dalla norma tecnica specifica;
- le stesse sono state individuate tramite la sovrapposizione delle carte tematiche comunali quali il PUC, la Zonizzazione Acustica, la carta di individuazione del Parco dei Parchi e delle Aree Verdi 2000;

Ritenuto pertanto:



- che occorra approvare e trasmettere quanto richiesto alla Regione Liguria entro i termini stabiliti all'art. 3 del Decreto del 24.03.2022 n. 16 del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) e cioè entro il 30.04.2025;

Preso altresì atto:

- che le aree silenziose sopra elencate sono altresì rappresentate tramite cartografia generale e cartografia specifica per ciascuna area, che si allegano quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Vista la Legge n. 447/95 e s. m. e i., "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

Vista la L.R. n. 12/98 e s.m. e i. in materia di inquinamento acustico;

Visto il Decreto Legislativo n. 194 del 19.08.2005, Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale;

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2017, Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico;

Dato altresì atto che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Michele Prandi, responsabile del procedimento, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;
- il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente per cui non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- è stato acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del d. lgs. 267/2000 s.m.i.

Per i su esposti motivi:

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

1) di approvare le aree silenti sopra elencate e rappresentate planimetricamente nella cartografia allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

2) di demandare alla Direzione Ambiente tutte le incombenze per la trasmissione alla Regione Liguria entro i tempi e formati informatici stabiliti, nonché per la corretta gestione e conservazione delle stesse.

IL PRESIDENTE
Pietro Piciocchi
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Concetta Orlando
Firmato digitalmente

**COMUNE DI GENOVA**

151 Direzione Ambiente	PDL 101 DEL 01/04/2025
---	-------------------------------

OGGETTO:

INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE SILENZIOSE DELL'AGGLOMERATO
NELL'AMBITO DEL COMUNE DI GENOVA

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

DESCRIZIONE	NOME
Zone silenziose agglomerato	
Zone silenziose agglomerato tavole dettaglio	

Ing. Michele Prandi

**COMUNE DI GENOVA**

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA
151 N. 101 / 2025 DEL 01/04/2025 AD OGGETTO:

INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE SILENZIOSE DELL'AGGLOMERATO NELL'AMBITO DEL
COMUNE DI GENOVA

PARERE TECNICO (Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)
Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

10/04/2025

Ing. Michele Prandi

Firmato digitalmente



Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGC-71-2025-All_2-Allegato_1_-_ZS_AGG_Genova.pdf
2. DGC-71-2025-All_3-Allegato_2_-_ZS_AGG_Tavole_dettaglio.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



COMUNE DI GENOVA

ZONE SILENZIOSE IN AGGLOMERATO

D.lgs 194/2005
D. MiTE 16/2022
DGR 1027/2022

- | | |
|--|---|
| 1. Parco del Beigua | 6. Parco dei Forti - Pineta di Quezzi |
| 2. Monte Penello - Punta Martin - San Carlo di Cese
Orezzo - Bric dell'Olmo | 7. Valle rio Nervi - Monte Giugo - Pomà
Monte Moro - Monte Fasce - Monte Riega |
| 3. Monte Gazzo | 8. Cimitero monumentale di Staglieno |
| 4. Parco delle Mura - Parco del Peralto | 9. Valletta rio San Pietro |
| 5. Prati Casarile - Creto - Aggio - Monte Cameto
Monte Piano di Croce | 10. Valletta Puggia - Villa Gambaro |



COMUNE DI GENOVA

ZONE
SILENZIOSE
IN AGGLOMERATO

D.lgs 194/2005

D. MiTE 16/2022

DGR 1027/2022

Zona Silenziosa

1 - Parco del Beigua

*per la zona all'interno
dell'agglomerato*

*Superficie
19 746 240 m²*

0 500 1.000 m



COMUNE DI GENOVA

ZONE
SILENZIOSE
IN AGGLOMERATO

D.lgs 194/2005

D. MiTE 16/2022

DGR 1027/2022

Zona Silenziosa

**2 - Monte Penello
Punta Martin
San Carlo di Cese
Orezzo
Bric dell'Olmo**

Superficie
24 550 197 m²

0 500 1.000 m





COMUNE DI GENOVA

ZONE
SILENZIOSE
IN AGGLOMERATO

D.lgs 194/2005

D. MiTE 16/2022

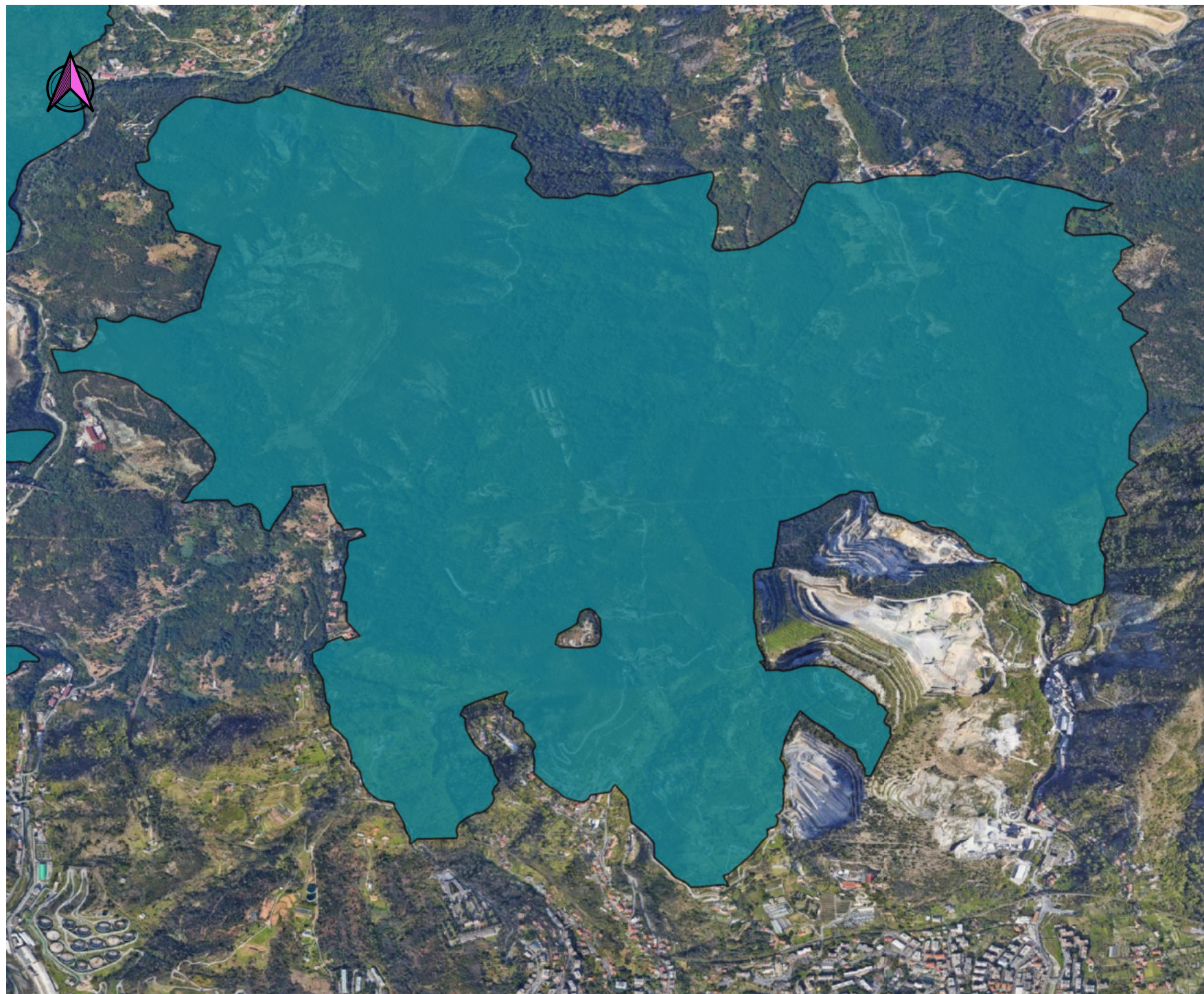
DGR 1027/2022

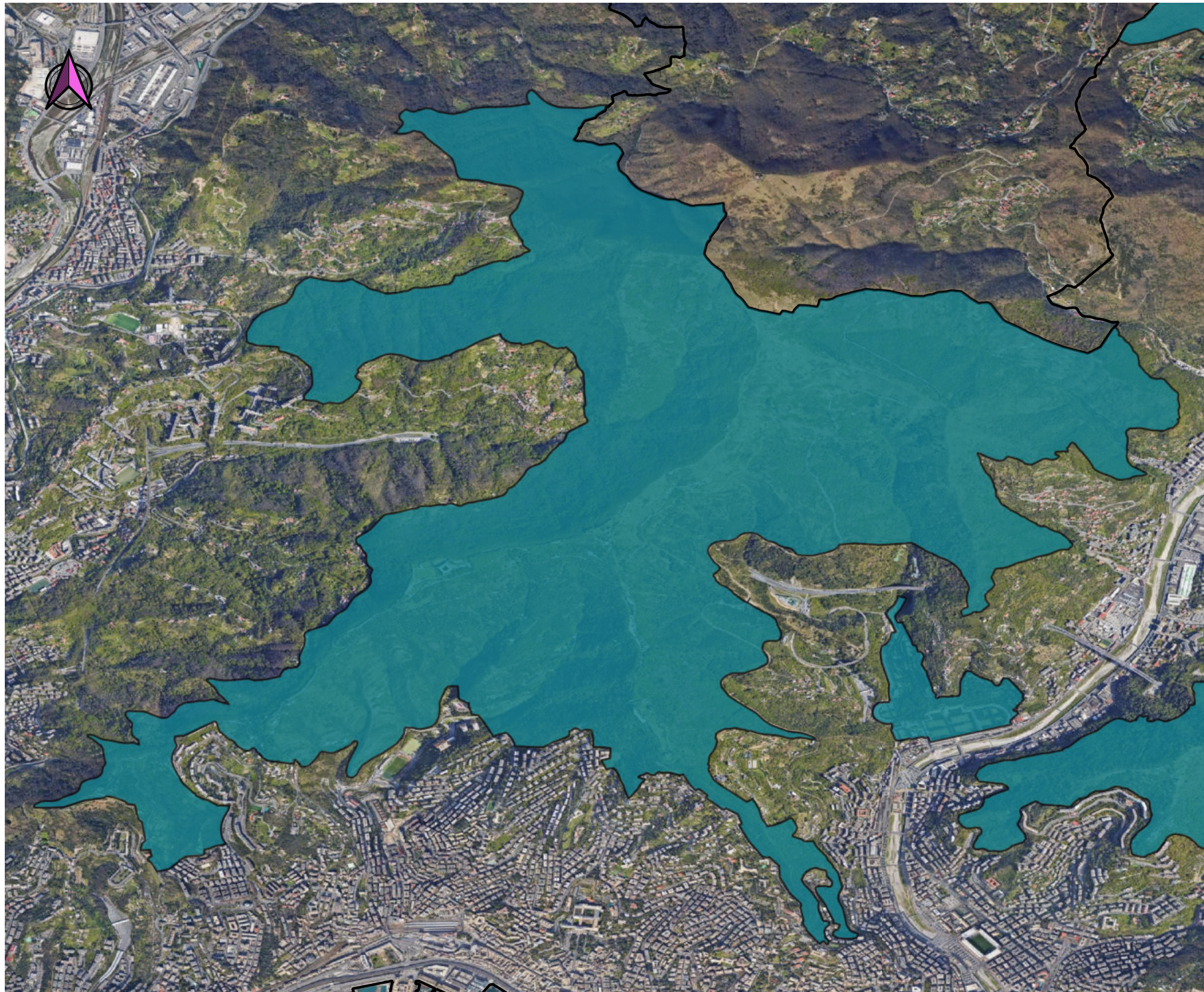
Zona Silenziosa

3 - Monte Gazzo

Superficie
4 981 550 m²

0 250 500 m





COMUNE DI GENOVA

ZONE
SILENZIOSE
IN AGGLOMERATO

D.lgs 194/2005

D. MiTE 16/2022

DGR 1027/2022

Zona Silenziosa

**4 - Parco delle Mura
Parco del Peralto**

Superficie
9 232 064 m²

0 250 500 m



COMUNE DI GENOVA

ZONE
SILENZIOSE
IN AGGLOMERATO

D.lgs 194/2005

D. MiTE 16/2022

DGR 1027/2022

Zona Silenziosa

**5 - Prati Casarile
Creto - Aggio
Monte Cameto
Monte Piano di Croce**

Superficie
12 661 021 m²

0 500 1.000 m





COMUNE DI GENOVA

ZONE
SILENZIOSE
IN AGGLOMERATO

D.lgs 194/2005

D. MiTE 16/2022

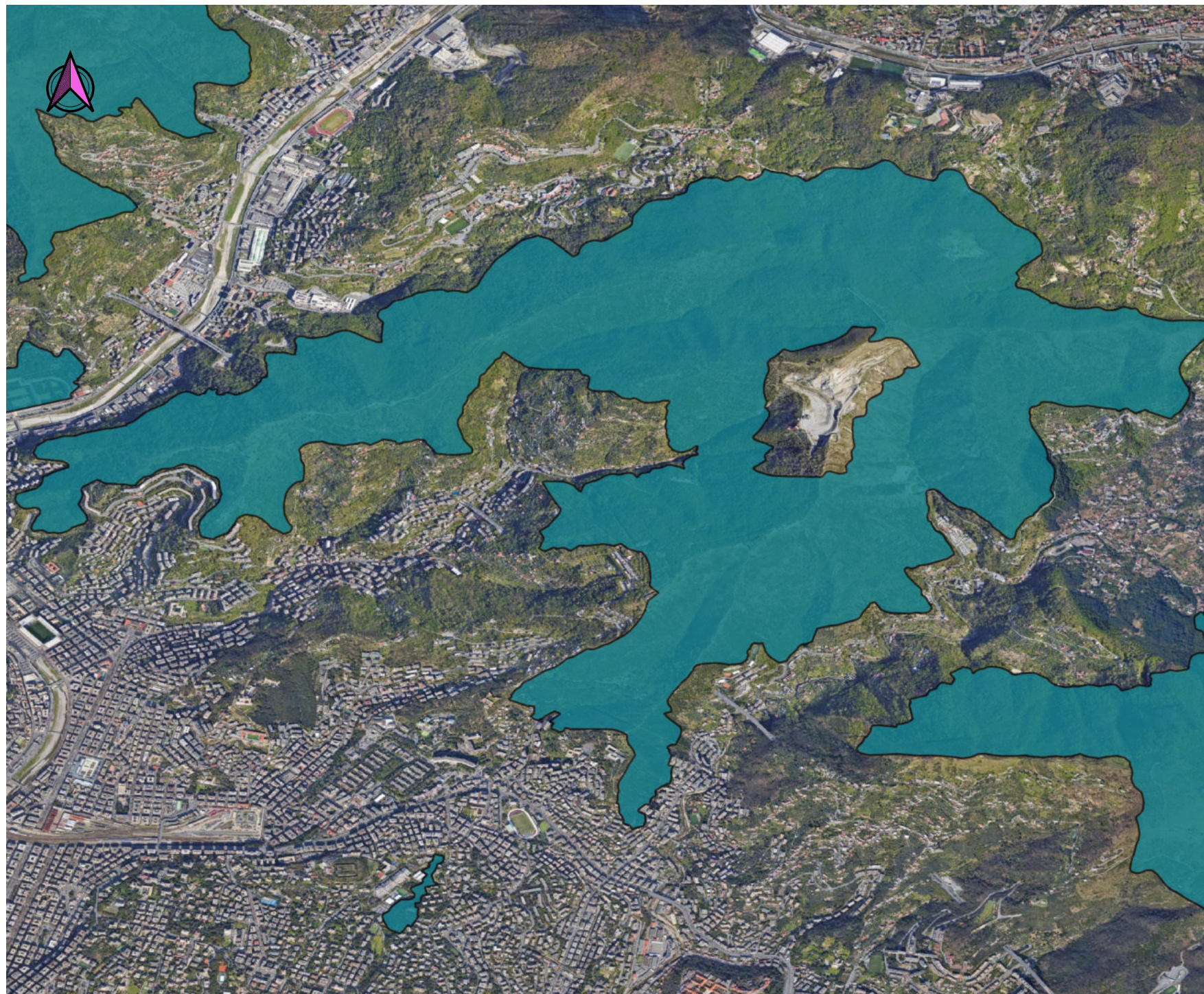
DGR 1027/2022

Zona Silenziosa

**6 - Parco dei Forti
Pineta di Quezzi**

Superficie
6 810 143 m²

0 250 500 m





COMUNE DI GENOVA

ZONE
SILENZIOSE
IN AGGLOMERATO

D.lgs 194/2005

D. MiTE 16/2022

DGR 1027/2022

Zona Silenziosa

**7 - Valle rio Nervi
Monte Giugo
Pomà
Monte Moro
Monte Fasce
Monte Riega**

Superficie

23 663 313 m²

0 500 1.000 m



COMUNE DI GENOVA

ZONE
SILENZIOSE
IN AGGLOMERATO

D.lgs 194/2005

D. MiTE 16/2022

DGR 1027/2022

Zona Silenziosa

**8 - Cimitero
monumentale di
Staglieno**

Superficie

266 577 m²

0 50 100 m



COMUNE DI GENOVA

ZONE
SILENZIOSE
IN AGGLOMERATO

D.lgs 194/2005

D. MiTE 16/2022

DGR 1027/2022

Zona Silenziosa

**9 - Valletta
rio San Pietro**

*Superficie
97 219 m²*

0 50 100 m



COMUNE DI GENOVA

ZONE
SILENZIOSE
IN AGGLOMERATO

D.lgs 194/2005

D. MiTE 16/2022

DGR 1027/2022

Zona Silenziosa

**10 - Valletta Puggia
Villa Gambaro**

Superficie
35 016 m²

0 50 100 m

